

**ALLEGATO C**

<b>Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"</b>				
<b>Dipartimento di Scienze Politiche</b>				
<b>Corso di Laurea in: tutti i Corsi del triennio</b>				
<b>a.a. 2015-2016</b>				
Settore scientifico disciplinare:  SPS/02 Area 14, Scienze Politiche Sociali	<b>Insegnamento di</b>			
	<b>Pensiero politico contemporaneo</b>			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso	Semestre		
	Insegnamento a scelta per il triennio	Secondo semestre		
Titolare d'insegnamento	Prof. Silvio Suppa  Telefono: 080-5718001 e-mail: <a href="mailto:silvio.suppa@uniba.it">silvio.suppa@uniba.it</a>		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: Dip. di Scienze politiche, Corso Italia 23, piano alla romana; lunedì, martedì e mercoledì, ore 10-13, con possibili variazioni secondo l'orario delle lezioni definito dal Dipartimento.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8	Da concordare con gli studenti	Da concordare con gli studenti	8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Per la natura del presente profilo disciplinare, non sono indicate propedeuticità definibili in uno degli esami formali dei tre corsi di studio/laurea del triennio di Scienze Politiche.			
Pre-requisiti	Conoscenza della storia delle dottrine politiche. Conoscenza di elementi della storia moderna e contemporanea.			
Risultati apprendimento specifici	Gli studenti dovranno essere in grado di interpretare il dibattito politico contemporaneo nazionale e internazionale; dovranno saper interpretare il linguaggio dei partiti, delle istituzioni e dei media, scritti e visivi; dovranno, infine ricondurre a categorie politiche di analisi e di critica i processi conflittuali sottesi alla politica del mondo contemporaneo e agitati fra i soggetti sociali, fra le istituzioni deputate alla decisione politiche e all'interno dei rapporti culturali influenti sui modelli di vita collettiva.			
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è ricostruire, in termini di conoscenza oggettiva e sistematica, i linguaggi e le forme della politica intervenuti con la crisi del modello dell'armonia liberal-borghese (fine XIX secolo-inizi del XX) e poi variamente rielaborati lungo le diverse culture politiche del Novecento, fino alle mutazioni dei valori di civiltà, all'altezza del tempo della globalizzazione. In questo percorso saranno messi a fuoco autori e letterature fondamentali per la conoscenza della crisi lungo il Novecento e all'indomani della caduta del "Muro" di Berlino, con particolare attenzione ai			

	cambiamenti europei, al rapporto Europa-America e alle nuove forme di soggettività politica nello spazio della globalizzazione.
Contenuto	Il corso si organizzerà intorno al concetto di crisi, come principio metodologico e specificamente cognitivo della politica contemporanea, a livello del pensiero (autori e correnti) e a livello dei processi reali (conflitti sociali, guerra, totalitarismo, democrazia, contraddizioni fra modernità e sviluppo). Il modo di procedere lungo le ore di insegnamento (e eventuali seminari) sarà quello del rispetto del tempo storico, muovendo dunque dalla fine dell'Ottocento al presente, ma rifiutando la visione lineare della storia. Il corso infatti cercherà di infondere negli studenti non il concetto evolutivo "prima/poi", manifestamente compreso nello scorrere degli anni, ma quello dialettico della tensione fra posizione politica, o di teoria politica, e sua critica, o cambiamento, in una visione in cui il presente si proponga come rigetto o modificazione del passato, seguendo la cifra specifica della modernità politica.
Bibliografia consigliata	Per la parte istituzionale: Carlo Galli, Edoardo Greblo, Sandro Mezzadra, <i>Il pensiero politico contemporaneo</i> , Bologna, Il Mulino, 2011. Per una lettura sull'attualità: Amartya Sen, <i>Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia</i> , Milano, Mondadori (collana Oscar Mondadori), 2001.
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla <b>(indicare qui le modalità): Elaborare una proposta politica (simulata) circa la contraddizione fra i caratteri della crisi attuale e la valorizzazione del lavoro e delle giovani generazioni (nella società e nelle forme della rappresentanza). Pensare i mezzi per il recupero concreto delle culture dello sviluppo.</b></p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti <b>(indicare qui le modalità): Costruire un quadro sinottico delle informazioni provenienti dai media, allo scopo di verificare un possibile scarto fra le narrazioni giornalistiche, o dei politici di mestiere, e le situazioni reali, almeno nel Paese e in Europa.</b></p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti <b>(indicare qui le modalità): Immaginare di dover prendere delle decisioni immediate a rimedio di problemi relativi alle mutazioni dell'ordine politico, per ragioni contingenti o di natura strutturale (es.: affrontare le nuove forme di migrazione continentale, oppure immaginare un processo di aggiornamento costituzionale o, ancora, risolvere la contraddizione fra sviluppo e ecologia, in riferimento a territori definiti).</b></p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore <b>(indicare qui le modalità): Provare a sviluppare momenti di carattere seminariale o comunque di apprendimento, mediante l'affidamento agli studenti di compiti di relazioni introduttive o di moderazione del dibattito. Inoltre, un metodo valido è la critica di gruppo di edizioni rilevanti di giornali quotidiani.</b></p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze <b>(indicare qui le modalità): Analisi delle pagine culturali o di inserti culturali di particolari quotidiani di confermato valore nazionale, e verificare la capacità di conoscere e riconoscere temi, autori, ordini artistici, modelli di Stato, modelli di ordine politico, ecc.</b></p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze <b>(indicare qui le modalità): Verificare la possibilità di partecipare in gruppo a un evento culturale in Università o in città (anche città prossime al capoluogo) e discuterne insieme, o discuterne con studenti di altre discipline del medesimo Dipartimento.</b></p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci <b>(indicare qui le modalità): Tentare un diverso livello di fusione fra politica ed economia, alla luce dell'apprendimento; tentare di riutilizzare le nozioni apprese nella configurazione di un ordine politico più avanzato, come saldatura fra democrazia e sviluppo.</b></p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto</p>

	<p>anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (<b>indicare qui le modalità</b>): <b>il carattere della disciplina non si articola attraverso il concetto di progetto, e tuttavia è possibile immaginare un momento virtuale di elaborazione di brevi articoli di giornale o di messaggio mediatico, ai fini di trasformare la conoscenza del pensiero politico in un fattore di moltiplicazione delle sensibilità al vivere organizzato e alla valutazione sociale dei risultati via via conseguiti.</b></p>		
Metodi di valutazione	<p>Prova scritta Non è prevista</p>	<p>Eventuale prova di esonero parziale: solo se domandata dagli studenti e organizzata in modo da non parcellizzare il programma</p>	<p>Colloquio orale  Praticato secondo i modelli previsti dal Dipartimento</p>
Composizione Commissione esame di profitto	<p>Presidente</p>	<p>Componenti</p>	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	<p>Voto finale in trentesimi</p>		
Criteri di attribuzione del voto finale	<p>L'attribuzione del voto finale avverrà alla luce dei seguenti criteri: grado di conoscenza della disciplina secondo i testi indicati; capacità di organizzazione dei tempi e degli autori del pensiero politico contemporaneo secondo un metodo corretto; precisione ed eleganza espositiva; originalità nell'interpretazione e nell'organizzazione della disciplina.</p>		